

SSM Corso P23069

7 novembre 2023

**Il processo civile telematico
innanzi al Giudice di Pace.
Prime applicazioni, criticità e sviluppi.**

Avv. Debora Ravenna

GIOIE E DOLORI DEL PROCESSO TELEMATICO

LE GIOIE

- E' possibile lavorare da remoto avendo sempre i fascicoli a disposizione
- i verbali sono più ordinati e leggibili
- si possono «copia-incollare» le anagrafiche, le conclusioni, le dichiarazioni dei testimoni

I DOLORI DEL GIOVANE PROCESSO TELEMATICO

1. il collegamento al PST a volte è impossibile e si deve attendere per poter accedere e, comunque, spesso è necessario effettuare più tentativi, soprattutto da remoto. Da ultimo c'è stato un blocco dal 3 al 6 novembre, il collegamento è stato possibile solo da metà mattina del 6 novembre.

Il collegamento continua ad essere temporaneo ma, dopo molte segnalazioni, è passato da 20 minuti a 2 ore e questo è un grande risultato. E' ancora complicato l'utilizzo per l'udienza e costringe i giudici a redigere i verbali come prima per poi, a fine udienza, caricarli uno alla volta sul PST. La stessa procedura va utilizzata anche per le sentenze e altri provvedimenti, con un dispendio di tempo alto.

Si segnala che il tempo di emissione dei decreti ingiuntivi è molto aumentato.

CONTINUA...

2. sulla "scrivania" non sono visibili con una "spunta" i fascicoli già evasi, il rischio è di provvedere due volte sul medesimo fascicolo. Attualmente si trascrivono manualmente i numeri di RG ma a breve non sarà più possibile effettuare un controllo effettivo perché i fascicoli saranno troppi.
3. manca l'attestazione della cancelleria della mancata opposizione al decreto ingiuntivo per la di richiesta emissione della formula
4. quando si inizia la sessione di lavoro si opta per avere la visibilità di 25 *items* per pagina ma poi, ad ogni singolo provvedimento caricato, è necessario rifare la scelta perdendo tempo.
5. non riusciamo a "giustificare" il formato delle sentenze.
6. molti colleghi sono ancora in attesa del computer nuovo, ad alcuni non funziona la stampante.
7. gli avvocati si sono lamentati perché non riescono a vedere e scaricare gli allegati

IN PARTICOLARE: L'IMMIGRAZIONE

1. In alcune cancellerie (Frosinone, Roma, Milano, Monza ...) hanno difficoltà a scaricare le sentenze emesse nei procedimenti inerenti alle procedure di impugnazione dei decreti di espulsione perché nel sistema telematico per tali procedimenti è prevista solo l'ordinanza (pre Cartabia)
2. In alcune sedi di Prefettura, Questura, Comune, non utilizzano ancora il telematico e questo crea problemi per le procedure di immigrazione.

IN GENERALE

Le disfunzioni del PST a 4 mesi dall'avvio del telematico preoccupano molto perché, a fronte dell'aumento (raddoppio) della competenza per valore del giudice di pace e del conseguente aumento dei fascicoli, il tempo necessario per evaderli è aumentato. Inoltre, il numero dei giudici è drasticamente diminuito e non ci sono previsioni di rinforzi a breve.

La conseguenza è che in molti uffici non sarà più possibile garantire efficienza e tempestività nell'emissione dei provvedimenti.

PROPOSTE

- creazione di una *chat/mailling list per i MAgrif* per confrontarsi sui problemi e sulle possibili soluzioni
- gruppo di lavoro per redigere modelli funzionali
- Nuovi corsi per imparare ad utilizzare al meglio il PST (per i corsi già erogati: earning.giustizia.it/course/view.php?id=153)

A chi rivolgersi in caso di bisogno

- <https://helpdesk.giustizia.it>
- helpdesk.sicoge@giustizia.it
- assistenza@giustizia.it (verrà eliminata)
- info-pct@giustizia.it (per gli avvocati esterni)
- 800749049
- CISIA territorialmente competente

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

